

COVID: MIGRANTI VASTO POSITIVI, ESPOSTO MARSILIO; VALLE PELIGNA OBBLIGO MASCHERINA ALL'APERTO

9 Settembre 2020



CHIETI - I cinque migranti positivi nel centro di accoglienza di Vasto, che avrà come conseguenza un esposto alle quattro procure abruzzesi da parte del presidente della Regione, Marco Marsilio.

Un'ordinanza regionale in arrivo per imporre l'obbligo della mascherina e chiusura anticipata dei locali e altre restrizioni indicate dal Comitato tecnico scientifico abruzzese per fermare la diffusione dei contagi nel Centro Abruzzo e in particolare a Sulmona e nei comuni di Bugnara, Introdacqua, Pettorano sul Gizio e Pratola Peligna.

Due ragazze positive a Collelongo che si vanno ad aggiungere ad altre 8 persone in quarantena.

Dai dati diffusi con l'ultimo bollettino di oggi risultano complessivamente 3.921 i casi positivi al Covid 19 registrati in Abruzzo dall'inizio dell'emergenza.

Rispetto a ieri si registrano 5 nuovi casi, di età compresa tra 21 e 67 anni (il totale risulta inferiore di 3 unità, in quanto sono stati sottratti 3 casi risultati già in carico ad altra Regione) mentre il numero dei pazienti deceduti resta fermo a 472.

Queste le novità principali sul fronte del contrasto all'epidemia del coronavirus in Abruzzo.

A provocare una ridda di polemiche sono però i cinque i migranti risultati positivi tra i 42 arrivati all'hotel Continental di Vasto con attestazione di tampone negativo, poco prima della partenza. Il tampone di controllo, però, ha dato esito opposto e cinque di loro sono risultati invece positivi.

All'Hotel Continental di Vasto, ai 30 assegnati in precedenza, se ne sono aggiunti altri 13 a seguito del trasferimento, avvenuto dai giorni scorsi, da Paterno, frazione di Avezzano.

Dure le reazioni del presidente della Regione Marco Marsilio, di Fratelli d'Italia, del capogruppo del suo partito in consiglio regionale, Guerino Testa e di Luigi D'Eramo, segretario regionale della Lega

“La massima attenzione alla tutela della salute – scrive in una Marsilio – ha portato a effettuare i tamponi ai 42 migranti arrivati da Lampedusa e alloggiati all'Hotel Continental di Vasto, nonostante fossero in possesso di un ‘tampone negativo’ effettuato alla partenza. Rimane lo sconcerto per la leggerezza con cui queste persone vengono fatte viaggiare attraverso le regioni italiane dopo controlli che non sempre sono veritieri”.

Stessa cosa è accaduta nelle settimane scorse nei centri di accoglienza di Gissi, Pettorano sul Gizio, Moscufo, L'Aquila e Civitella del Tronto.

Marsilio presenterà dunque alle autorità giudiziarie competenti un esposto denuncia al fine di accertare ogni responsabilità sui mancati controlli sanitari e sulla complessiva gestione dei migranti in Abruzzo.

In arrivo intanto restrizioni anti coronavirus per Sulmona e per il circondario peligno, dove nelle ultime settimane si sono registrati decine di casi.

L'ultimo ieri a Prezza, relativo ad un 67 enne il primo contagiato in paese.

Il comitato scientifico ha ieri escluso di istituire zone rosse, ma sulla base del verbale e dei punti indicati dal Comitato scientifico - ha annunciato l'assessore regionale alla Salute, Nicoletta Veri - sia io che il presidente ne prendiamo atto e li tramuteremo in ordinanza. I focolai sono stati individuati in alcuni precisi luoghi e appartengono a determinati nuclei familiari ben distinti, non c'è un allargarsi in altre realtà. Questo è fondamentale".

Con ogni probabilità sarà disposto l'orario limitato per bar, ristoranti, pizzerie e in luoghi dove c'è maggiore possibilità di aggregazione di persone. Le mascherine saranno obbligatorie all'aperto durante tutta la giornata.

All'ospedale di Sulmona arriverà poi sia il macchinario per rendere più rapida l'analisi dei tamponi sia personale addetto alla somministrazione dei test.

A Collelongo positive due ragazze, che hanno partecipato alla fatidica a una festa in un ristorante di Trasacco insieme a una loro coetanea residente a Roma ma originaria di del paese, dove era tornata dalle vacanze in Ungheria, per poi scoprire di essere positiva al coronavirus.

L'ULTIMO BOLLETTINO

Sono complessivamente 3.921 i casi positivi al Covid 19 registrati in Abruzzo dall'inizio dell'emergenza.

Rispetto a ieri si registrano 5 nuovi casi, di età compresa tra 21 e 67 anni (il totale risulta inferiore di 3 unità, in quanto sono stati sottratti 3 casi risultati già in carico ad altra Regione) mentre il numero dei pazienti deceduti resta fermo a 472.

Del totale dei casi positivi, 524 sono residenti o domiciliati in provincia dell'Aquila (+4 rispetto a ieri), 929 in provincia di Chieti (invariato), 1.714 in provincia di Pescara (+1), 721 in provincia di Teramo (invariato), 31 fuori regione (invariato) e 2 (-3) per i quali sono in corso verifiche sulla provenienza.

Nel numero dei casi positivi sono compresi anche 2.943 dimessi/guariti (+19 rispetto a ieri, di cui 17 che da sintomatici con manifestazioni cliniche associate al Covid 19, sono diventati asintomatici e 2.926 che hanno cioè risolto i sintomi dell'infezione e sono risultati negativi in due test consecutivi).

Gli attualmente positivi in Abruzzo (calcolati sottraendo al totale dei positivi, il numero dei dimessi/guariti e dei deceduti) sono 506 (-17 rispetto a ieri).

Dall'inizio dell'emergenza Coronavirus, sono stati eseguiti complessivamente 169.023 test.

35 pazienti (+1 rispetto a ieri) sono ricoverati in ospedale in terapia non intensiva; 2 (invariato rispetto a ieri) in terapia intensiva, mentre gli altri 469 (-18 rispetto a ieri) sono in isolamento domiciliare con sorveglianza attiva da parte delle Asl.

Lo comunica l'Assessorato regionale alla Sanità.